



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Sesto San Giovanni

via dei Giardini, 8 - tel. 02-2426875 e-mail: caisesto@tiscali.it www.caisestosg.it

Alpinismo Giovanile

Notiziario:

Aprile 2019



Cari ragazzi, questo mese attraverseremo i parchi metropolitani: partendo dal Parco Nord, passeremo per il parco del Grugnotorto, arrivando a Muggiò e poi a Monza, costeggiando a tratti il canale Villoresi.

Da qui, attraversato il centro urbano, entreremo nel Parco della media valle del Lambro e vedremo come le vostre gambe reagiranno!



Sarà una scoperta di alcuni aspetti ambientali, del nostro territorio. Ad esempio il Parco della Media Valle del Lambro non si vede eppure c'è, sono circa 660 ettari contro i 688 del Parco di Monza!. Un luogo di memorie operaie, storie partigiane, ricordi di un passato agrario.

Pensate che sulle rive del Lambro si tesseva e si tingeva e le acque del fiume ne facevano le spese, assumendo di volta in volta colori diversi. Oggi solo alcune tracce della ex Resnati Cascami Tessitura.

Passeremo poi dal Molino di Occhiate, più di mille anni di storia, sembra incredibile. La ruota del molino ha iniziato a macinare grano a partire dall'857 d.C. Il luogo ai tempi dei monaci di Sant' Ambrogio, lo avevano adibito a ospizio per i pellegrini. Ora il molino continua a funzionare non più ad acqua ma ad energia elettrica.

Da San Maurizio al Lambro, arriveremo sulle colline, nate da scarti di materiale ferroso della Falck, poi bonificate, dove si intravede poco lontano il centro commerciale Vulcano.

Sarà anche un'occasione per fare le vostre domande sul territorio e l'ambiente ... e noi proveremo a rispondere.

Un saluto dagli accompagnatori di A.G.



AUGURI DI BUON COMPLEANNO A:



Tremolada Jacopo



17 marzo - Cascata del Cenghen



vedi galleria fotografica al sito: <http://www.caisestosg.it>

ALPINISMO GIOVANILE

Corso di Base

14 APRILE 2019

PEDALANDO ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO

PROGRAMMA:

- ore **08:30** ritrovo al Parco Nord (**vedere pag. 4**)
ore 08:45 cominciamo a pedalare!
ore 12:30 pranzo al sacco
ore **16:30** previsto arrivo di fronte centro Vulcano (**vedere pagina 6**)

costo della gita "0" Euro (**pranzo al sacco con propri panini**)

Equipaggiamento: abbigliamento primaverile
+ **caschetto + camera d'aria**
(**vedere anche pagina 6 e mail**)



per **ISCRIZIONI** e-mail a: caisesto@tiscali.it
telefono: **022426875** martedì e giovedì dalle 21.00 alle 22.00

***** iscriviti entro mercoledì 10 aprile*****

Per motivi organizzativi della gita, tale scadenza è tassativa. Ringraziamo per la collaborazione!

ALPINISMO GIOVANILE

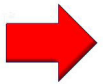
CORSO DI BASE



1 orsetti = gita senza difficoltà (classificazione CAI = T)

Partenza: dal Parco Nord

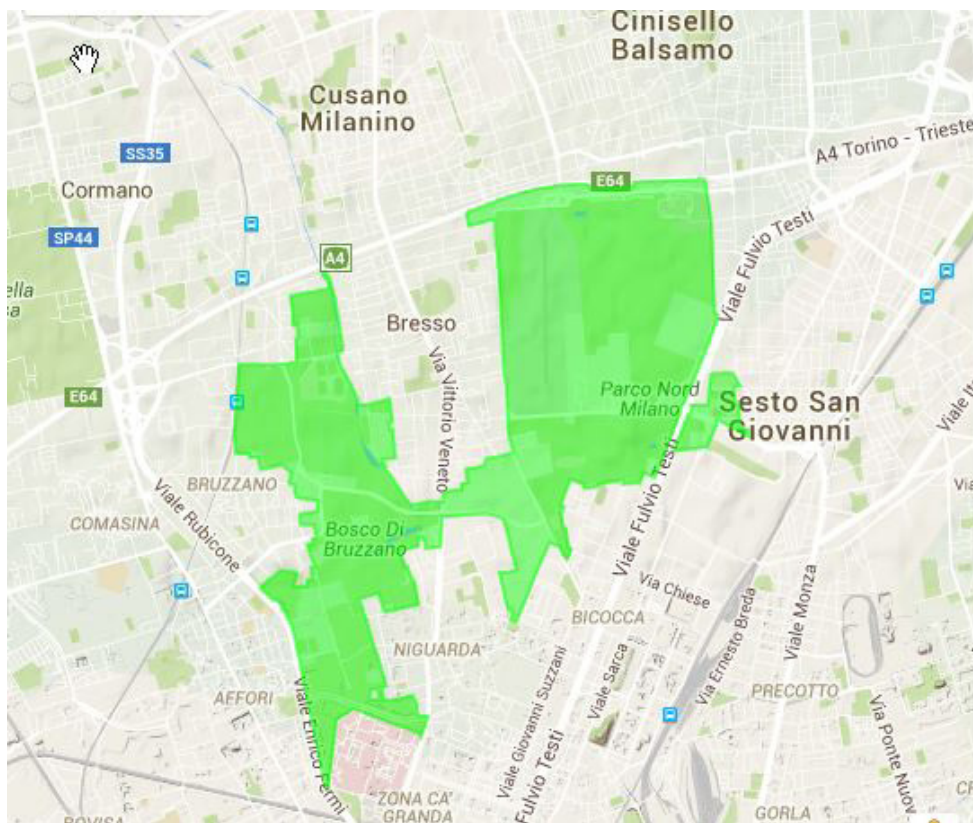
Arrivo: centro Commerciale Vulcano (totale Km. 25)



SI RACCOMANDA COME MINIMO REQUISITO:

- *caschetto*
- *bicicletta in ordine: controllare bene freni, coperture, altezza sella.*
- *munirsi poi di camera d'aria di scorta.*
- *Il conducente sia in grado di frenare correttamente! ... non scontato*

PUNTO DI RITROVO



Il territorio del **parco NORD**

Il Parco Nord Milano si estende per circa 600 ettari tra i quartieri della periferia nord di Milano. La sua ideazione risale alla fine degli anni '60, ma è solo nel 1975 che viene riconosciuto dalla Regione Lombardia come parco regionale. La sua gestione è affidata ad un Consorzio composto dai sei Comuni intorno al Parco e della Provincia di Milano. Il parco sorge in un contesto tra i più densamente urbanizzati d'Europa, caratterizzato dalla presenza di storiche fabbriche (oggi quasi del tutto scomparse a seguito della de-industrializzazione) e grandi quartieri edilizi che, nel tempo, hanno saldato la periferia nord di Milano al suo hinterland senza alcun disegno urbanistico. Grazie all'istituzione del Parco, i residui appezzamenti agricoli, scampati alla cementificazione e condannati a scomparire in breve tempo, sono stati in parte bonificati, rinverditi ed attrezzati per la fruizione pubblica; in parte sono rimasti intatti, a testimonianza delle profonde modificazioni subite dal territorio. I primi significativi interventi di forestazione risalgono al 1983, quando furono messe a dimora alcune migliaia di pianticelle che oggi mostrano già un buon livello di crescita. La zona della "montagnetta" sorge sulla ex discarica delle scorie d'altoforno delle vicine acciaierie Breda, ed è uno dei luoghi più rappresentativi del Parco: non solo per la portata dell'intervento di bonifica e successivo recupero ambientale, che ha impegnato il Consorzio dall'86 all'88, ma anche per il valore simbolico che ha assunto agli occhi dei cittadini: quella che un tempo era una zona abbandonata e degradata, oggi è una collina fiorita aperta alla fruizione di tutti i cittadini.

Il territorio del **parco del GRUGNOTORTO:**

Il nome, misterioso quanto basta, appare già sulle carte storiche del 1722 e sta ad individuare un'ampia fascia di campagna intorno all'omonimo antico nucleo abitato, che ora fa capo al Comune di Nova Milanese.

Tale appellativo, al quale varie testimonianze darebbero il significato di "Grant ort" ("grande orto" nel dialetto locale), è servito subito a dare identità ad un territorio più ampio, che i comuni vicini ed i loro cittadini hanno voluto preservare dall'invasione indiscriminata di case e strade.

È un territorio che va da Monza fino a Varedo e arriva a congiungersi con il Parco delle Groane, che da Bollate arriva a Lentate sul Seveso; un'area così vasta fa gola a chi vorrebbe costruire case in "un'oasi di pace", restringendo sempre di più gli spazi verdi intorno alle città.

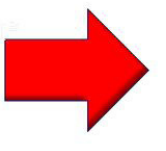
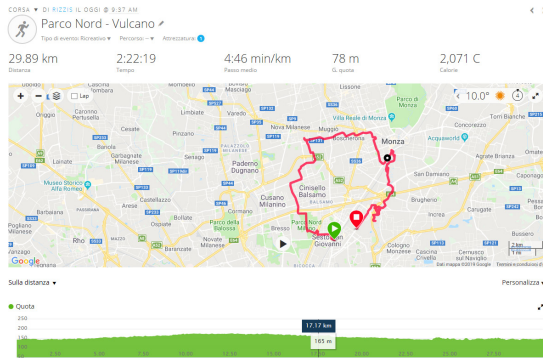
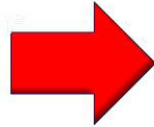
Per questo motivo abbiamo deciso di portarvi a visitare questo "angolo" di Pianura Padana, che vanta una lunghissima storia (dalla preistoria ai giorni nostri) e il cui sottosuolo è caratterizzato da una successione di sedimenti di natura marina e continentale, accumulatisi a partire dal tardo Miocene fino a tutto il Quaternario.



Percorso:

- Parco Nord
- Cinisello - Parco Grugnotorto
- Muggiò
- Monza
- San Rocco
- San Maurizio al Lambro
- Sesto S. Giovanni





Il territorio della **media valle del Lambro**:

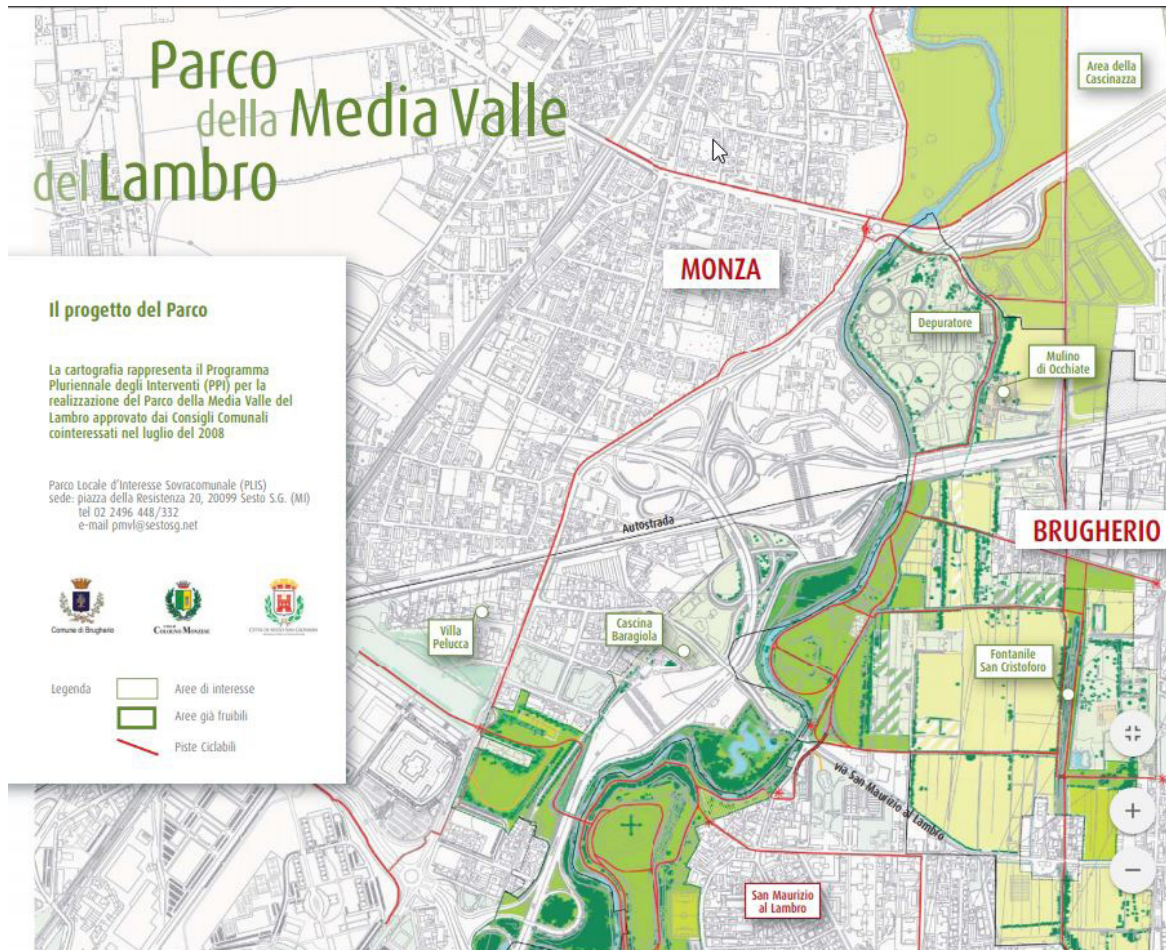
Il Parco Media Valle Lambro si estende per circa 660 ettari lungo il corso del fiume Lambro, tra i comuni di Monza, Brugherio, Cologno Monzese, Sesto San Giovanni e Milano. Costituisce una formidabile cerniera di un sistema verde di scala metropolitana: a nord si collega, attraverso i terreni della Cascinazza, con il centro di Monza e poi con il Parco della Villa Reale; a sud confina con il parco del nuovo quartiere di via Adriano, e si collega, attraverso il Canale Martesana, con il centro di Milano; a ovest, attraverso il parco previsto sulle aree Falck, arriverà a poche centinaia di metri dal Parco Nord; ad est, sempre attraverso la Martesana, si collegherà al Parco Est Cave recentemente riconosciuto.

Rappresenta quindi la connessione verde di un sistema articolato, formato dai centri di Milano, Monza, Sesto San Giovanni, Brugherio e Cologno Monzese e dal sistema dei parchi del Nord Milano. Questo sistema di parchi, comprendendo anche il Parco di Monza, ha una superficie territoriale di grande rilievo: complessivamente, circa 3500 ettari.

Quello del Parco Media Valle Lambro è un progetto che riguarda un territorio complesso, sfruttato e modificato da una storia industriale invasiva (per circa 60 ettari è formato da ex cave di estrazione e colline di scorie di fonderia), e che somma le tipiche problematiche delle aree urbane congestionate ad altre come:

- **il rischio** idraulico rappresentato dal fiume Lambro in corrispondenza di un territorio di naturale esondazione del fiume che è stato progressivamente eroso dai processi di urbanizzazione.

- **il pericolo** rappresentato dall'inquinamento dei terreni, sempre eredità della storia industriale la necessità del riassetto paesaggistico di un territorio "violato", di mitigazione di impianti e infrastrutture impattanti, del raggiungimento di un livello sostenibile di qualità delle acque del fiume.



Come nasce

Nel 1992 i Comuni di Sesto, Brugherio e Cologno Monzese avviano gli studi per l'individuazione di aree da destinare alla creazione di un parco locale di interesse sovracomunale, con la collaborazione del Centro Studi per il Piano Intercomunale Milanese e il Servizio Tutela e Parchi della Regione Lombardia (Legge Regionale 28 aprile 1983 n. 86).

Nella primavera 1996, la Provincia di Milano e i tre comuni sottoscrivono il Protocollo d'intesa per la costituzione del Parco

Il Parco della Media Valle del Lambro viene formalmente istituito il 30 aprile 2002 dalla Regione Lombardia (Delibera n. VII/8966), che attribuisce la qualifica di Parco di interesse sovracomunale alle aree comprese nei comuni di Cologno e Brugherio, rinviando il riconoscimento delle aree di Sesto a una fase successiva con l'approvazione del nuovo Piano Regolatore.

La Provincia riconosce l'ampliamento del Parco della Media Valle del Lambro a Sesto San Giovanni il 4 dicembre 2006 con delibera di Giunta n. 954 del DGP.

Il PMVL raggiunge una superficie di 296 ettari, con un patrimonio di aree pubbliche attrezzate a parco di 65 ettari e una proprietà pubblica complessiva pari al 47% dell'intero Parco.

Nel luglio 2006 i Sindaci dei tre Comuni firmano la Convenzione per la promozione e la gestione del Parco della Media Valle del Lambro, che regola la prima forma di gestione partecipata del Parco.